
INDICE SEZIONI PTOF

OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

CAP. "ALADINO" APAA83601B

"PETER PAN" APAA83602C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

P.S. ELPIDIO CAPOLUOGO APEE83601L

MARINA PICENA APEE83602N

LA CORVA APEE83603P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso ed a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ISTITUTO/PLESSI CODICE SCUOLA

P.S.ELPIDIO SC.M."GALILEI" APMM83601G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso ed a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CAP. "ALADINO" APAA83601B

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"PETER PAN" APAA83602C

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

P.S. ELPIDIO CAPOLUOGO APEE83601L

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MARINA PICENA APEE83602N

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

LA CORVA APEE83603P

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

P.S.ELPIDIO SC.M."GALILEI" APMM83601G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

TEMPO SCUOLA

SETTIMANA CORTA	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

SETTIMANA CORTA	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Monte ore di almeno 33 ore annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): nella scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare; per la scuola secondaria di primo grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire le attività di Ed. Civica. Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato in contitolarità ai docenti di Classe. Tra essi è individuato un coordinatore (art. 2 comma 5 della Legge 92), che avrà cura di favorire l'opportuno lavoro in équipe nei consigli, con specifici momenti di programmazione interdisciplinare.

ALLEGATI:

CURRICOLO-VERTICALE-EDUCAZIONE-CIVICA-MONTALCINI.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.S.C. "RITA LEVI MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il presente documento, che esplicita l'intenzionalità e l'identità educativo-didattica dell'Istituto scolastico, si pone come effettivo e concreto strumento di lavoro per i docenti, per rispondere alle esigenze apprenditive dell'utenza garantendo la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze di ciascuno. Il Curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico letteraria, storico-geografica e sociale, matematico -scientifica. tecnologica, artistico creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. All'interno dei principi della Costituzione, la scuola italiana si pone la finalità dello sviluppo armonico e integrale della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto/valorizzazione delle diversità individuali; inoltre l'orizzonte di riferimento cui tende è il quadro delle seguenti "competenze chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva" definite, con la Raccomandazione del 18-12-2006 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, recentemente revisionate dalle "Nuove raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018. L'istituto comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Porto Sant'Elpidio le recepisce e le fa proprie.

ALLEGATO:

[CURRICOLO-VERTICALE.PDF](#)

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

[CURRICOLO-VERTICALE-EDUCAZIONE-CIVICA.PDF](#)

NOME SCUOLA

CAP. "ALADINO" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il presente documento, che esplicita l'intenzionalità e l'identità educativo-didattica dell'Istituto scolastico, si pone come effettivo e concreto strumento di lavoro per i docenti, per rispondere alle esigenze apprenditive dell'utenza garantendo la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze di ciascuno. Il Curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico letteraria, storico-geografica e sociale, matematico -scientifica. tecnologica, artistico creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. All'interno dei principi della Costituzione, la scuola italiana si pone la finalità dello sviluppo armonico e integrale della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto/valorizzazione delle diversità individuali; inoltre l'orizzonte di riferimento cui tende è il quadro delle seguenti "competenze chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva" definite, con la Raccomandazione del 18-12-2006 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, recentemente revisionate dalle "Nuove raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018. L'istituto comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Porto Sant'Elpidio le recepisce e le fa proprie.

ALLEGATO:

[CURRICOLO-VERTICALE.PDF](#)

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato in contitolarità ai docenti di Classe.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-EDUCAZIONE-CIVICA-MONTALCINI.PDF

NOME SCUOLA

"PETER PAN" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il presente documento, che esplicita l'intenzionalità e l'identità educativo-didattica dell'Istituto scolastico, si pone come effettivo e concreto strumento di lavoro per i docenti, per rispondere alle esigenze apprenditive dell'utenza garantendo la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze di ciascuno. Il Curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico letteraria, storico-geografica e sociale, matematico -scientifica. tecnologica, artistico creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. All'interno dei principi della Costituzione, la scuola italiana si pone la finalità dello sviluppo armonico e integrale della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto/valorizzazione delle diversità individuali; inoltre l'orizzonte di riferimento cui tende è il quadro delle seguenti "competenze chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva" definite, con la Raccomandazione del 18-12-2006 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, recentemente revisionate dalle "Nuove raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018. L'istituto comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Porto Sant'Elpidio le recepisce e le fa proprie.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE.PDF



CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE-EDUCAZIONE-CIVICA-MONTALCINI.PDF

NOME SCUOLA

P.S. ELPIDIO CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il presente documento, che esplicita l'intenzionalità e l'identità educativo-didattica dell'Istituto scolastico, si pone come effettivo e concreto strumento di lavoro per i docenti, per rispondere alle esigenze apprenditive dell'utenza garantendo la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze di ciascuno. Il Curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico letteraria, storico-geografica e sociale, matematico-scientifica, tecnologica, artistico creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. All'interno dei principi della Costituzione, la scuola italiana si pone la finalità dello sviluppo armonico e integrale della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto/valorizzazione delle diversità individuali; inoltre l'orizzonte di riferimento cui tende è il quadro delle seguenti "competenze chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva" definite, con la Raccomandazione del 18-12-2006 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, recentemente revisionate dalle "Nuove raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018. L'Istituto comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Porto Sant'Elpidio le recepisce e le fa proprie.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE.PDF

NOME SCUOLA

MARINA PICENA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il presente documento, che esplicita l'intenzionalità e l'identità educativo-didattica dell'Istituto scolastico, si pone come effettivo e concreto strumento di lavoro per i docenti, per rispondere alle esigenze apprenditive dell'utenza garantendo la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze di ciascuno. Il Curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico letteraria, storico-geografica e sociale, matematico -scientifica. tecnologica, artistico creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. All'interno dei principi della Costituzione, la scuola italiana si pone la finalità dello sviluppo armonico e integrale della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto/valorizzazione delle diversità individuali; inoltre l'orizzonte di riferimento cui tende è il quadro delle seguenti "competenze chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva" definite, con la Raccomandazione del 18-12-2006 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, recentemente revisionate dalle "Nuove raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018. L'istituto comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Porto Sant'Elpidio le recepisce e le fa proprie.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE.PDF

NOME SCUOLA

LA CORVA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il presente documento, che esplicita l'intenzionalità e l'identità educativo-didattica dell'Istituto scolastico, si pone come effettivo e concreto strumento di lavoro per i docenti, per rispondere alle esigenze apprenditive dell'utenza garantendo la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze di ciascuno. Il Curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico letteraria, storico-geografica e sociale, matematico -scientifica. tecnologica, artistico creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. All'interno dei principi della Costituzione, la scuola italiana si pone la finalità dello sviluppo armonico e integrale della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto/valorizzazione delle diversità individuali; inoltre l'orizzonte di riferimento cui tende è il quadro delle seguenti "competenze chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva" definite, con la Raccomandazione del 18-12-2006 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, recentemente revisionate dalle "Nuove raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018. L'istituto comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Porto Sant'Elpidio le recepisce e le fa proprie.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE.PDF

NOME SCUOLA

P.S.ELPIDIO SC.M."GALILEI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il presente documento, che esplicita l'intenzionalità e l'identità educativo-didattica dell'Istituto scolastico, si pone come effettivo e concreto strumento di lavoro per i docenti, per rispondere alle esigenze apprenditive dell'utenza garantendo la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze di ciascuno. Il Curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali. Gli itinerari dell'istruzione che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico letteraria, storico-geografica e sociale, matematico -scientifica. tecnologica, artistico creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. All'interno dei principi della Costituzione, la scuola italiana si pone la finalità dello sviluppo armonico e integrale della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto/valorizzazione delle diversità individuali; inoltre l'orizzonte di riferimento cui tende è il quadro delle seguenti "competenze chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva" definite, con la Raccomandazione del 18-12-2006 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, recentemente revisionate dalle "Nuove raccomandazioni europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" del 22 maggio 2018. L'istituto comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Porto Sant'Elpidio le recepisce e le fa proprie.

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE.PDF

Approfondimento

Dall' a. s. 2020/2021 le istituzioni scolastiche hanno rimodulato il curricolo verticale di Educazione Civica, in riferimento ai diversi gradi di istruzione, adeguandolo alle nuove disposizioni Ministeriali che richiamano il principio di trasversalità della disciplina. Le Linee guida adottate in applicazione della LEGGE 20 agosto 2019 n. 92, puntano il focus dell'attenzione su tre nuclei tematici portanti:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio culturale e del territorio; conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute.
3. **CITTADINANZA DIGITALE**. Il concetto chiave che collega i nuclei sopraelencati è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché con il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà .

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

■ ARTE , MUSICA E CINEMATOGRAFIA

- **"Ma che musica bambini!"** , percorso di educazione al suono ed alla musica per affinare l'attenzione e la percezione uditiva (Scuola dell'Infanzia Aladino).
- **"Opera domani-Ti piace l'opera"** , iniziativa volta ad avvicinare gli alunni alla comprensione dell'opera lirica per esplorare criticamente l'istituzione operistica e misurarsi con l'opera come esperienza multimediale (Scuola Primaria, classi seconde, terze, quarte, quinte).

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso le proposte gli alunni entrano in contatto con la dimensione sonora musicale partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto, alla sperimentazione individuale e collettiva. L'allievo sperimenta liberamente ed esprime se stesso, sviluppando particolari capacità quali il saper direzionare l'attenzione uditiva, il discriminare gli stimoli sonori e aumentare gradualmente i tempi di attenzione, scoprire la capacità di produrre suoni con il proprio corpo favorendo la sua formazione e lo sviluppo globale.

ASCOLTO :Individuare e comprendere i suoni provenienti da diverse fonti e riconoscere le caratteristiche di un brano musicale. PRODUZIONE: Utilizzare voci, corpo e strumenti per riprodurre ritmi, suoni, melodie e brani musicali.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica
Scienze |
| <input type="checkbox"/> <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| <input type="checkbox"/> <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni
Aula generica |
| <input type="checkbox"/> <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE, CONTINUITA'

- ***"Accoglienza, alla scoperta della lingua italiana"***: progetto per l'alfabetizzazione ed il perfezionamento dell'italiano come L2 (Scuole Primarie: Pennesi, De Amicis, Collodi).
- ***"I Comuni vanno a scuola"*** – progetti dell'Ente locale per l'integrazione".
- ***"Accoglienza alunni Scuola Infanzia e Primaria"*** per favorire un sereno distacco dalla famiglia ed accompagnare i bambini verso un proficuo , graduale, inserimento nel nuovo ambiente scolastico attraverso la realizzazione di attività di gruppo, laboratori e giochi.
- ***"Imparo se mi parli"***: approccio spontaneo alla lettura, incontro con gli autori, strategie di apprendimento che favoriscono la capacità di ascolto (scuola dell'Infanzia Aladino).
- ***"Progetto continuità Infanzia/Primaria"***, per favorire un sereno e positivo passaggio tra i diversi ordini di scuola.
- ***"Integrazione alunni stranieri- aree a rischio"*** (Scuola Primaria).
- ***"Integrazione alunni con disabilità"*** per favorire l'inclusione.
- ***"Osserva e impara"*** (tutoraggio agli studenti universitari e docenti).

- **"Progetto aree a rischio"**.
- **"Orientamento alla scelta della Scuola Sec. di secondo grado"**.
- **"Sostegno linguistico agli alunni non italofofi"**(Scuola Sec. primo grado).
- **"Istruzione domiciliare"** riservato agli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per ospedalizzazione e periodi di convalescenza, certificata, superiori a 30 giorni.
- **"La strada per arrivare in prima"**: percorso educativo-didattico per accompagnare i bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria (Infanzia Aladino).
- **"Passo dopo passo"**: accompagnare i bambini dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria (Scuola Infanzia Peter Pan).
- **"Orientamento alla scelta della Scuola Secondaria di II grado"**: (classi III della Scuola Sec. di primo grado).
- **"Progetto Scuole Clown & Clown Festival"**, finalizzato alla sensibilizzazione sui temi dell'inclusione e integrazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Realizzare percorsi personalizzati sempre più aderenti ai bisogni educativi degli alunni.
- Offrire un percorso educativo e didattico in continuità tra i vari gradi di istruzione presenti nell' ISC.
- Ridurre le ripetenze e migliorare gli esiti formativi degli alunni;
- Migliorare gli esiti del SNV.
- Favorire il successo formativo di ogni alunno.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

<input type="checkbox"/> <u>Laboratori:</u>	Con collegamento ad Internet Disegno Informatica Lingue Musica Scienze
<input type="checkbox"/> <u>Biblioteche</u>	Classica
<input type="checkbox"/> <u>Aule:</u>	Magna Proiezioni Aula generica
<input type="checkbox"/> <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

PREVENZIONE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, PROMOZIONE DEL BENESSERE

- **"Educazione alla sicurezza e alla salute"** (DL 81/2008 Sicurezza sui luoghi di lavoro: alunni dei tre ordini di scuola, personale docente e Ata dell'Istituto).
- **"Prevenzione a scuola - incontro con professionisti esterni"**.
- **"Il mercoledì della frutta"**(scuola Primaria) .
- **"Frutta nelle scuole"**.
- **"La salute vien mangiando"**percorso educativo-didattico finalizzato all'educazione alimentare ed alla promozione delle corrette abitudini e comportamenti legati all'alimentazione (nel rispetto della vigente normativa anti- contagio da SARS-COVID19);
- **"Mensa scolastica"** (alunni tempo pieno, Scuola Primaria).
- **"Bullout: Prevenzione e contrasto al bullismo ed al Cyberbullismo"** , progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, attraverso una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo, in linea con quanto proposto nella Legge 71/2017.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare a corretti stili di vita.
- Diffondere la “cultura della legalità” nei giovani, educandoli alla giusta comprensione della necessità delle “regole” quale presupposto indispensabile per un sano e corretto vivere civile.
- Assumere un corretto e consapevole rapporto con il cibo comprendendo il legame fra la qualità dell'alimentazione e la qualità dell'ambiente di vita.
- Considerare una corretta alimentazione come prevenzione e cura delle malattie.
- Apprendere ed interiorizzare corrette forme di comportamento per la difesa della propria ed altrui incolumità.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica |
| <input type="checkbox"/> <u>Aule:</u> | Proiezioni |
| <input type="checkbox"/> <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

TUTELA AMBIENTALE E CONSUMO CRITICO

- **"Eco-School bandiera Verde"**: attività promosse da "Legambiente" per incentivare la raccolta differenziata;
- **"Giro, giro tondo...i bambini salveranno il mondo"**- (Scuola dell'Infanzia Aladino);
- **"Scopriamo la natura con i fantastici 4"**, (Scuola dell' Infanzia Peter Pan) percorso di educazione scientifica per avvicinare i bambini alla natura ed ai suoi ritmi , tempi e manifestazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare il comportamento degli alunni e sensibilizzare al rispetto dell'ambiente.
- Promuovere un atteggiamento critico nei confronti dell'acquisto di beni.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica |
| <input type="checkbox"/> <u>Aule:</u> | Proiezioni |
| <input type="checkbox"/> <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

□ **ATTIVITA' PSICOMOTORIE E SPORTIVE**

- **Progetti di attività sportive per tutti gli ordini di scuola in collaborazione con il CONI e con le associazioni sportive presenti sul territorio.**
- **"Scuola attiva kids"**
- **"Attività sportive"**, presso la Scuola Secondaria di I Grado: offerta di attività sportive pomeridiane finalizzata alla sperimentazione e promozione di vari sport.
- **"Mi muovo, gioco, mi diverto"** e **"Passo dopo passo"**: vivere la corporeità nella Scuola dell'Infanzia Peter Pan.
- **"Yoga bambini"** e **"Scusate il disturbo...stiamo giocando per voi"**: percorso di educazione psicomotoria nella Scuola dell'Infanzia Aladino.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Educare a corretti stili di vita.
- Educare al fair play e, attraverso un corretto atteggiamento nei confronti dei compagni di gioco, sviluppare la capacità di rispettare punti di vista diversi dal proprio.
- Educare alla consapevolezza del proprio corpo nello spazio.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- Aule:** Aula generica
- Strutture sportive:** Palestra

PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

- **Adesione al modello di Scuola Senza Zaino** (Plesso Capoluogo, N.Pennesi), in coerenza con il modello Senza Zaino, cui il nostro Istituto aderisce dall'anno scolastico 2016/17, la scuola primaria Pennesi promuove l'Approccio Globale al Curricolo (GCA): qualsiasi esperienza di apprendimento è situata in un ambiente il quale instaura una relazione coinvolgente, pregnante, con il soggetto che ne è parte. Il concetto di globalità è riferibile sia alla persona in quanto tale, nella molteplicità delle sue dimensioni (cognitiva, corporea, relazionale, affettiva, emotiva), sia la qualità dell'esperienza che ogni singolo allievo riesce a vivere a scuola.
- **"Recupero- di Italiano e Matematica "** (Scuola Secondaria di primo grado, classi prime).
- **"Potenziamento di Matematica"** (Scuola Secondaria di primo grado, classi terze).
- **"Attività di recupero-potenziamento di Italiano e Matematica nella Scuola Primaria"**.
- **"Avviamento allo studio del latino"** (Scuola sec. di primo grado).
- **"Promozione successo formativo in Lingua Inglese nella Secondaria di primo grado"**.
- **"Key for Schools"**: corso di preparazione all' esame-certificazione di livello A2 rilasciata dall'Università di Cambridge.
- **Certificazione Lingua Inglese per la scuola primaria**, potenziare la conoscenza della lingua inglese e preparazione all'esame di certificazione "Young Learners" rilasciata dalla Cambridge University.
- **"Happy English"**: progetto di lingua Inglese (Scuola Infanzia Peter Pan).
- **"English is fun"**: approccio alla lingua inglese (Scuola Infanzia Aladino).
- **"Progetto Erasmus E-Twinning"** (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado).
- **"Diamo i numeri"**, progetto di matematica per portare i bambini a giocare con i numeri e confrontare quantità (scuola d'Infanzia Peter Pan).
- **"Let's code"**: programmatori alla Scuola dell'Infanzia Peter Pan.
- **"Click"**: arricchire il vocabolario di termini tecnologici (Scuola Infanzia Peter Pan).

- **"Giochiamo con il Coding"**: costruire, risolvere, ragionare (Scuola dell'Infanzia Aladino).
- **"Il pappagallo Lallo"** per favorire lo sviluppo delle abilità linguistiche e pre-alfabetiche (Scuola dell'Infanzia Aladino).
- **"Imparo se mi parli"** strategie di apprendimento per favorire la capacità di ascolto (Scuola dell'Infanzia Aladino).
- **"Progetto grafo-motorio"** (Scuola dell'Infanzia Peter Pan).
- **"Creiamo un giornalino "** (grazie alla collaborazione di un genitore, caporedattore alla "Rainbow", presso la scuola primaria Pennesi).
- **"Laboratori-amo"** finalizzato ad implementare la didattica laboratoriale nella Scuola Senza Zaino (Scuola primaria Pennesi).
- **"Librinifesta"** per promuovere e coltivare nei bambini il piacere per la lettura e renderli fruitori consapevoli di testi di qualità nel panorama della letteratura per l'infanzia e adolescenza (per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado).
- **"Leggimi Ancora"** per la promozione della lettura ad alta voce e sviluppo delle life skills (per gli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado);
- **"Io leggo perché "** e **"Un libro sotto l'albero"** per potenziare le biblioteche scolastiche e di classe.
- **"Libriamoci "** Giornata di lettura nelle scuole.
- **"Lasciami leggere"** 15 minuti al giorno di lettura silenziosa ed individuale.
- **"Consiglio comunale dei ragazzi"**(classi quarta e quinta della Scuola Primaria e Scuola Secondaria).
- **"La banca del tempo"** per favorire la collaborazione tra scuola e famiglia, valorizzare le competenze dei docenti in pensione e/o di esperti esterni disposti a collaborare con l'Istituto a titolo gratuito.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Miglioramento esiti scolastici degli alunni, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet
Lingue

Biblioteche: Classica

PROGETTI PON "APPRENDIMENTO E SOCIALITA' "

- **Ben-essere con lo sport:** il progetto ha l'obiettivo di offrire agli alunni, fin dall'età scolare, la capacità di assumere adeguati comportamenti per salvaguardare la sicurezza propria e degli altri, attraverso azioni di aiuto e assistenza reciproca e l'apprendimento di informazioni necessarie ad effettuare le manovre di primo soccorso; il tutto attraverso l'educazione motoria, sportiva ed i giochi didattici (classi di scuola Secondaria di primo grado).
- **It's time to be green:** laboratorio creativo ed artigianale per la valorizzazione dei beni comuni (classi IV e V Scuola Primaria).
- **Pensiamo musicalmente:** laboratorio per far sperimentare la musica come canale espressivo, l'ascolto guidato, body percussion e produzioni con vari materiali (classi III, IV, V Scuola Primaria).
- **Insieme per comunicare meglio:** approccio ludico-didattico per migliorare l'interazione in lingua inglese (classi III, IV, V Scuola Primaria).
- **Let's speak english:** progetto per favorire il consolidamento della lingua inglese in un contesto laboratoriale (Classi II della Scuola Secondaria di primo grado).
- **Amici del computer:** laboratorio di scrittura creativa, presentazione dei programmi pc ed elaborazione di un libro digitale (classi IV e V Scuola Primaria).
- **Eliminiamo gli stereotipi strani, stranissimi, praticamente perfetti:** progetto per abbattere stereotipi e imparare ad accettare diversità di stili attraverso proposte di scrittura creativa ed altri linguaggi espressivi (classi III, IV, V Scuola Primaria).
- **"Street art climate change":** si propone di veicolare il linguaggio della "street art" per sensibilizzare gli studenti sui cambiamenti climatici (classi I, II e III della Scuola Secondaria di primo grado).
- **School spaces revolution:** progetto che si propone di valorizzare e riqualificare gli spazi scolastici sul piano estetico e funzionale attraverso un sistema di interventi artistici (classi I e II della Scuola Secondaria di primo grado).
- **"Musica in erba":** guida all'apprendimento del linguaggio musicale e sviluppo della musicalità (classi I e II della Scuola Primaria).

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE • Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy.
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative.
- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola, favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia e consentano l'attuazione della Didattica Digitale a Distanza
- Nuove modalità di educazione ai media con i media.
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema, formazione per l'uso e l'implementazione delle varie sezioni del registro elettronico.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori di coding aperti al territorio e relativa socializzazione dell'evento.

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: classe 3.0, flipped classroom, teal, debate.
- Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività (con possibilità di apertura anche in orario extra-scolastico)
- Creazione di spazi didattici per la peer education.
- Workshop per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale.

ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

Un animatore digitale in ogni scuola

L'Animatore Digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola digitale.

Il suo profilo è rivolto a:

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'

SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche

attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

A partire dall'a. sc. 2020/'21, è stato individuato un Animatore Digitale aggiunto per la Scuola dell'Infanzia con il medesimo profilo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

- Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Formazione base dei docenti per l'uso delle LIM.
- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema.

Formazione per l'uso e l'implementazione delle varie sezioni del registro elettronico.

- Segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione a Code-Week – formazione docenti:

introduzione al coding.

- Formazione utilizzo spazi web Istituto.
- Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata anche in relazione all'adesione alle linee della rete Avanguardie Educative.
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- **ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA**

NOME SCUOLA:

CAP. "ALADINO" - APAA83601B

"PETER PAN" - APAA83602C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione, nei due plessi di Scuola dell'Infanzia dell'IC Rita Levi Montalcini, verrà effettuata attraverso la somministrazione dello strumento di osservazione dei pre-requisiti per la letto-scrittura.

ALLEGATI: LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

- **ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

NOME SCUOLA:

P.S.ELPIDIO SC.M."GALILEI" - APMM83601G

Criteri di valutazione comuni:

Il processo valutativo

Il processo valutativo deve risultare comprensibile, valido e non riducibile ad una mera oggettiva rilevazione di dati; deve altresì essere una sintesi ragionata di misurazioni e di osservazioni sistematiche che valorizzi l'alunno, che ne evidenzi potenzialità, risorse, progressi per aiutarlo a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

ALLEGATI: GRIGLIA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DECIMALE PER LE DISCIPLINE - secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica:

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe e dal Team docenti (art. 2 comma 6 della Legge 92).

ALLEGATI: VALUT ED CIVICA Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (art. 2 del Decreto legislativo n.62/2017) viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione scolastica. Il collegio docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

ALLEGATI: valutazione comportamento - secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva nella Scuola secondaria di I grado
L'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e

tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri di non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva.

Il Consiglio di classe può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva nel

caso di non impegno e di numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla Scuola, non sono state colmate e non consentono di affrontare la classe successiva nell'ottica del successo formativo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione. Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato,

fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato. entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, somministrate mediante computer.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato scritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove INVALSI.

Criteri di non ammissione dell'alunno/a all' Esame conclusivo del I ciclo di istruzione.

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato nel caso di non impegno e di numerose e gravi insufficienze che, nonostante tutte le azioni di recupero messe in atto dalla Scuola, non consentono di affrontare e superare le diverse prove d'esame nell'ottica del successo formativo e di raggiungere le competenze base necessarie per l'accesso alla Scuola Secondaria di II grado .

Novità sull'Esame di stato conclusivo del I ciclo d'istruzione introdotte dal D.lgs 62/2017.

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione di seguito riportate: - Sedi d'esame e commissioni - Presidente della commissione d'esame.

Per ogni istituzione scolastica statale le funzioni di Presidente della commissione sono svolte dal dirigente scolastico preposto. In caso di sua assenza o di impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica le funzioni di Presidente della commissione sono svolte da un docente collaboratore del dirigente scolastico (art. 25, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165)

- Le prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell' esame di Stato conclusivo del primo ciclo. La novità più rilevante è costituita dall'esclusione dalle prove d'esame della prova INVALSI, di cui si farà cenno più avanti, che si rinnova nei contenuti, nei tempi di somministrazione e nelle modalità di valutazione.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono pertanto : 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge

l'insegnamento; 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche; 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum. La prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due

sezioni distinte, è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

Si ricorda che per gli alunni/e che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera.

Giudizio di idoneità.

Il giudizio di idoneità previsto per l'ammissione all'Esame di Stato, che deve

essere espresso in decimi e che concorre alla media aritmetica con le prove di esame per la definizione del voto finale, sarà determinato come segue: media dei voti del secondo quadrimestre dell'ultimo anno arrotondata per eccesso o per difetto in base all'andamento scolastico dell'alunno/a per tutto il percorso triennale della Scuola Secondaria I grado, valutato anche sulla base della media dei voti del secondo quadrimestre del primo e del secondo anno .

Per gli alunni che non hanno frequentato il triennio presso l'istituto, si tengono in considerazione i risultati conseguiti presso altre scuole purché documentabili. Per gli alunni che hanno ripetuto qualche anno, si tengono in considerazione gli anni in cui sono stati promossi.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell' esame di Stato. La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi. senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5. viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10. La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'articolo 2 del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 c 6 del citato decreto. tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano

educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato. Nel caso le misure dei Pei e PDP non fossero sufficienti, il Consiglio di classe può disporre per gli alunni con disabilità l'esonero dalla prova INVALSI; mentre gli alunni DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera o dispensativi dalla prova scritta di lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

GIUDIZIO GLOBALE:

Nell'allegato gli Indicatori per il giudizio analitico Scuola Secondaria I grado.

ALLEGATI: Indicatori per il giudizio analitico Scuola Secondaria I grado.pdf

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:

- ***Valutazione degli alunni con disabilità.***

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione.

La valutazione espressa in decimi va rapportata al P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per l'esame conclusivo del primo ciclo sono predisposte prove di esame differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale corrispondenti agli insegnamenti impartiti, idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove sono adattate, ove necessario in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza (art. 9 del DPR 122 del 22 giugno 2009 regolamento valutazione).

- ***Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA).***

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, vengono recepite le indicazioni contenute nella Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico e nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al D.M. n. 5669 del 12/07/2011.

La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, dovranno quindi tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tal fine nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, saranno adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei e inseriti nel Piano Didattico Personalizzato. Analogo comportamento verrà adottato anche nei confronti degli alunni ufficialmente certificati come BES ovvero indicati come bisognosi di un Piano Didattico Individualizzato da parte del Consiglio di Classe.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove (art. 10 del DPR 122 del 22 giugno 2009 regolamento valutazione).

- ***Valutazione degli alunni non italofoeni.***

Per gli alunni di lingua nativa non italiana, la valutazione sempre riferita alle griglie generali, mirerà a verificare la preparazione, nella conoscenza della lingua italiana nei primi periodi, considerando il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento alla luce del percorso formativo individuato.

Si ricorda l'art 45 comma 4 del DPR 394 del 1999: "Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzata altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa".

Nei primi periodi dell'anno ogni consiglio di classe provvederà all'individuazione del percorso didattico da adottare per ogni singolo alunno con le relative modalità di valutazione che possano prevedere dispensazioni nelle discipline in cui l'italiano è lingua veicolare prioritaria e legate alle specifiche necessità di ogni alunno. Tale percorso sarà formalizzato con compilazione di un Piano Didattico Personalizzato.

- ***Scuola in ospedale, istruzione domiciliare e a distanza.***

Per la valutazione degli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti la scuola in ospedale, i docenti attueranno una stretta collaborazione, anche tramite videoconferenza, con i docenti che li assistono, per seguire il percorso formativo che è stato attuato, nonché in merito alla valutazione periodica e finale.

Per gli alunni in istruzione domiciliare o a distanza. le attività di verifica e valutazione verranno svolte nei termini possibili attenendosi alle griglie valutative sopra esposte tenendo chiaramente in conto modalità, assenze e aspetti psicologici legati alla degenza.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 6.2/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curriculum vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea/ e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola

primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017. n. 742. Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti. Alle alunne e agli alunni delle scuole italiane all'estero è rilasciata la certificazione delle competenze senza l'integrazione a cura di INVALSI.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

P.S. ELPIDIO CAPOLUOGO - APEE83601L

MARINA PICENA - APEE83602N

LA CORVA - APEE83603P

Criteri di valutazione comuni:

Date le premesse relative alle sue funzioni, il Collegio assume come obiettivo principale della valutazione quello di conoscere, promuovere e valorizzare le conoscenze, abilità e competenze degli alunni, al fine di permettere agli alunni stessi di conseguire la consapevolezza di sé, la capacità di auto-valutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per poter compiere scelte e auto-orientare i propri comportamenti.

Alla valutazione si arriva attraverso un percorso definito e mediante l'uso di

strumenti condivisi al fine di assicurare il più possibile i criteri di omogeneità, equità e trasparenza.

A questo scopo, il primo passo è rappresentato dalla raccolta di informazioni (verifica) sul livello di conseguimento degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti dal Curricolo d'istituto e nelle Indicazioni Nazionali, mediante l'uso di prove, griglie di osservazione, rubriche di valutazione elaborate e condivise da tutti i docenti (vedi Protocollo di valutazione), calibrate su standard di qualità/quantità definiti in base all'età e alla classe frequentata. Riconoscendo il valore formativo della valutazione, il secondo passo consiste nel valutare i risultati conseguiti dagli studenti non come mera sommatoria degli esiti delle singole verifiche, ma tenendo conto del progresso (punto di partenza – punto di arrivo) e delle attitudini personali (potenzialità e intelligenze multiple), allo scopo di favorire l'autoconsapevolezza di cui sopra e di riorientare in modo personalizzato il processo di insegnamento apprendimento.

Il Protocollo di valutazione relativo alla sezione della Scuola primaria è stato modificato nell'anno scolastico 2020/21, in base al D.L. 8 aprile 2020, n. 22, coordinato con la legge di conversione 6 giugno 2020, n. 41, art. 1, co. 2 bis, che, in deroga all'art. 2, co. 1, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, prevede che dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a diversi livelli di apprendimento, secondo termini e modalità che sono stati successivamente definiti con O.M. n.172 del 4.12.2020, con riferimento anche alla valutazione intermedia, come nel frattempo disciplinata dalla legge 14 ottobre 2020, n. 126.

Entra dunque in vigore dall'anno scolastico 2020/2021 l'Ordinanza ministeriale n. 172 (4/12/20) che prevede nella Scuola Primaria un giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa. Obiettivo di questo cambiamento è rendere la valutazione sempre più coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, con le Indicazioni Nazionali e con la

certificazione delle competenze al termine della scuola primaria.

La valutazione deve assumere una funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Quindi la valutazione è coerente con gli obiettivi di apprendimento e i giudizi descrittivi devono essere riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione, definiti nel curriculum d'Istituto.

ALLEGATI: Obiettivi e Rubriche di valutazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica:

L'insegnamento di Ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe e dal Team docenti (art. 2 comma 6 della Legge 92).

ALLEGATI: VALUTAZIONE ED CIVICA prim.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento, invece, viene valutato tramite un giudizio sintetico, per l'elaborazione del quale si fa riferimento agli indicatori di seguito riportati.

ALLEGATI: valutazione comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola Primaria gli alunni saranno ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; a tal proposito saranno attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, opportunamente scelte dai singoli team docenti, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa.

La non ammissione alla classe successiva rappresenta nella scuola primaria un'eccezione. Tale strada va percorsa solo quando, dopo aver attivato tutte le strategie utili ai fini del recupero, la ripetenza si configura come funzionale al bene stesso del bambino e al suo futuro successo formativo. Per la non

ammissione è necessaria l'unanimità del team dei docenti di classe e la motivazione di tale scelta va espressamente dichiarata nei documenti di valutazione prodotti dalla scuola.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI:

- ***Valutazione degli alunni con disabilità***

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Va favorita, pertanto, la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione.

La valutazione espressa in livelli di apprendimento va rapportata al P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento (tramite espressione del giudizio sintetico), alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato facendo riferimento agli obiettivi di valutazione elencati per ogni classe nel Protocollo allegato, è espressa seguendo la descrizione dei livelli di apprendimento contenuta nel documento di fine quadrimestre.

- ***Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (Dsa)***

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, vengono recepite le indicazioni contenute nella Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico e nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al D.M. n. 5669 del 12/07/2011. Per gli/le alunni/e con DSA adeguatamente certificati/e (Legge 170/2010), la valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni soggettive e delle relative misure che le peculiari esigenze educative richiedono, e adottano anche in sede di verifica, gli strumenti compensativi-

dispensativi utilizzati nel percorso previsto dal PDP.

Analogo comportamento verrà adottato anche nei confronti degli alunni ufficialmente certificati come BES ovvero indicati come bisognosi di un Piano Didattico Personalizzato.

- ***Valutazione degli alunni non italofofi***

Per gli alunni di lingua nativa non italiana, la valutazione ,sempre riferita alle griglie generali, mirerà a verificare la preparazione nella conoscenza della lingua italiana nei primi periodi, considerando il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento alla luce del percorso formativo individuato.

Si ricorda l'art 45 comma 4 del DPR 394 del 1999: "Il Collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi.

L'ISC Montalcini ,in linea con gli Istituti Comprensivi dell'Ambito Sociale Territoriale XX, utilizza, per la valutazione del livello di competenza nella lingua italiana dei bambini neoarrivati, le griglie di valutazione "Debetto" dopo un colloquio con le famiglie e la verifica della disponibilità di posti nelle classi. Il fine è quello della scelta dell'inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica o in quella precedente.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

■ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La Scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari; gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, monitorando regolarmente gli obiettivi ivi definiti ed aggiornando regolarmente i Piani Didattici Personalizzati. La Scuola prevede la progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti (es. studenti con BES). La Scuola realizza, in collaborazione con l'Ente comunale, percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, per favorire il successo scolastico degli alunni non italofoni. Si segnala, inoltre, l'attivazione di corsi di formazione per docenti riguardanti l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana, anche attraverso il lavoro di una funzione strumentale che, insieme ad un gruppo di insegnanti, costituisce un team di lavoro che si occupa di inclusione, anche partecipando a reti di scuole che hanno, come attività prevalente, l'inclusione degli studenti con cittadinanza non italiana. Le funzioni strumentali per la disabilità e i bisogni educativi speciali costituiscono figure di riferimento per il consolidamento di buone pratiche e procedure finalizzate alla progettazione e realizzazione di percorsi personalizzati aventi come obiettivo il successo formativo degli alunni. Sono stati verificati gli obiettivi contenuti nel Piano per l'Inclusione.

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza in quanto l'Istituto si attiva puntualmente e costantemente per promuovere l'inclusione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La progettazione di moduli per il recupero e per il potenziamento delle competenze avviene attraverso varie attività, come l'istituzione di gruppi di livello all'interno delle classi o per classi aperte, la partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola, corsi di recupero pomeridiani, partecipazioni a progetti in orario curricolare o extra curricolare. Sono state predisposte delle schede riepilogative per il monitoraggio

dell'efficacia di tali interventi. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei Bisogni Educativi Speciali degli alunni sono il peer-tutoring o il lavoro in coppia/piccolo gruppo (cooperative learning).

Punti di debolezza

Gli interventi di potenziamento realizzati sarebbero più efficaci se l'utilizzo di interventi individualizzati come il cooperative learning venisse diffuso in modo più capillare e diventasse pratica quotidiana di lavoro in tutte le classi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Dirigente scolastico<input type="checkbox"/> Funzioni strumentali Area 4, Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado.<input type="checkbox"/> Referenti alunni BES (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado)<input type="checkbox"/> Docenti curricolari<input type="checkbox"/> Personale ATA<input type="checkbox"/> Rappresentante dei genitori<input type="checkbox"/> Coordinatore degli educatori<input type="checkbox"/> Assistente sociale del comune<input type="checkbox"/> Rappresentante dell'UMEE<input type="checkbox"/> Referente alunni non italofoeni e adottati
---	--

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel momento in cui la scuola riceve dalla famiglia la documentazione (certificazione di Handicap e diagnosi funzionale rilasciata dall'equipe di riferimento) si procede con la richiesta dell'insegnante di sostegno all'USP e dell'assistente all'autonomia o alla comunicazione (se necessario) al Comune di residenza dell'alunno. Successivamente la scuola convoca il GLO con insegnanti di classe, insegnante di sostegno, educatore se presente, equipe multidisciplinare, genitori dell'alunno/a, assistente sociale del comune (se è stato attuato il servizio di assistenza scolastica), funzione strumentale per l'inclusione e/o Dirigente (se necessario), per concordare gli interventi educativi e didattici.

Il team docenti elabora il Piano Educativo Individualizzato.

Il GLO ha il compito di discutere, approvare, revisionare e verificare il PEI e di elaborare la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di supporto.

Tutti i soggetti coinvolti nella stesura firmano il documento definitivo, compreso il Dirigente scolastico. Il Pei verrà depositato in segreteria dall'insegnante di sostegno e, solo dietro richiesta scritta e protocollata, la famiglia potrà averne una copia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Insegnanti di classe
- Insegnante di sostegno
- Assistente all'autonomia o alla comunicazione
- Equipe di riferimento
- Genitori dell'alunno.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia, essendo corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, viene sempre coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Partecipa, attraverso una rappresentanza, al GLI e nello specifico ai GLO. In ogni caso è

chiamata a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi elaborati dalla scuola. Nel nostro Istituto siamo convinti che il dialogo tra scuola e famiglia sia indispensabile, soprattutto quando parliamo di situazioni di svantaggio, per creare un contesto sereno nel quale il bambino riesca a crescere e ad acquisire al meglio competenze sociali e cognitive. Cerchiamo sempre di basare il rapporto sulla fiducia e sulla stima reciproca in modo che entrambe le parti si adoperino per dar vita ad una relazione serena che trasmetta al bambino unitarietà negli intenti e nelle azioni educative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

ALLEGATO: PIANO PER L'INCLUSIONE



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Il nostro Istituto ha da tempo scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato G Suite come piattaforma, assicurando unitarietà all'azione didattica. Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- **il sito dell'Istituto** (<https://www.iscmontalcini.edu.it/>).
- **il Registro elettronico Nuvola Madisoft.** Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere. Il Registro Elettronico consente inoltre di inviare comunicazioni ufficiali da parte della scuola. Lo stesso sarà utilizzato per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione. Dall'anno scolastico 2020/2021, il Registro verrà utilizzato anche dalla Scuola dell'Infanzia. Sarà possibile da parte dei tutori compilare le giustificazioni per le assenze, le entrate in ritardo e le uscite anticipate degli alunni. Il Registro elettronico sarà utilizzato anche per la prenotazione dei colloqui con i docenti che avverranno esclusivamente in modalità online.
- **la piattaforma GSuite:** dal 2020 tutto il personale scolastico e tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce rispetto della privacy, uniformità, condivisione, collaborazione e potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione interno mirato e da attività di sportello digitale e tutoraggio svolte dall'Animatore digitale.

classi, alunni e docenti in quarantena e per alunni "fragili".

Considerata la Nota M.I. N. 1934 del 26.10.2020, contenente "Indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020", punto 2 "[...] Personale docente e ATA in quarantena con sorveglianza attiva o in isolamento domiciliare fiduciario"; sentita in data 27.10.2020 la Commissione individuata dal C.D. dell'11.09.2020 per la redazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI) e valutata l'opportunità di integrarlo con una sezione dedicata alla DAD in caso di classe posta in quarantena, si dispone quanto segue.

PERSONALE DOCENTE IN QUARANTENA Nelle istituzioni scolastiche, non si applicano ordinalmente le disposizioni in materia di lavoro agile, tranne in due casi: quando, su disposizione dell'autorità competente, sia imposta la sospensione delle attività didattiche in presenza o nel caso di classi e personale in quarantena. In tali ipotesi, il docente, che non si trovi nella condizione di malattia certificata, svolge la propria attività in modalità agile. Infatti, l'INPS, con nota n. 3653 del 9 ottobre 2020, ha evidenziato che lo stato di quarantena "non configura un'incapacità temporanea al lavoro per una patologia in fase acuta tale da impedire in assoluto lo svolgimento dell'attività lavorativa". Sebbene la nota si riferisca al settore privato, individua uno stato inequivocabile che riguarda la persona del lavoratore. Pertanto, fino all'eventuale manifestarsi dei sintomi della malattia, egli non è da ritenersi incapace temporaneamente al lavoro. Ciò soprattutto tenuto conto della specificità del contesto scolastico, ove, oltre al verificarsi di frequenti contatti interpersonali, è necessario assicurare la massima operatività del sistema al fine di consentire il più ampio assolvimento del diritto all'istruzione degli alunni. La condizione del personale posto in quarantena per sorveglianza attiva non è assimilabile a quella del personale effettivamente contagiato da COVID-19, il quale, a prescindere dalla gravità della sintomatologia, in nessun caso può prestare attività didattica o educativa, neanche dal proprio domicilio; essa è, infatti, una condizione di malattia certificata.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA In caso di **quarantena di una o più classi dell'istituto o di singoli alunni in isolamento o in quarantena o di alunni "fragili" certificati che lo richiedano**, senza necessità di convocare un Consiglio di Classe straordinario, sarà immediatamente attivata la Didattica a Distanza utilizzando la piattaforma G-Suite (applicazioni Meet e Classroom) e il Registro Elettronico Nuvola. Il docente in quarantena svolgerà attività didattica dal

proprio domicilio; i docenti della classe o eventuali loro supplenti regolarmente in servizio, la svolgeranno da scuola; gli uni e gli altri secondo il proprio orario di servizio. Qualora la classe sia in presenza ed il docente in quarantena, quest'ultimo svolgerà la DDI ogni qualvolta, da orario settimanale, sia prevista la co-presenza con altro collega, anche di sostegno. Nel caso in cui il docente di sostegno sia posto in quarantena, in base al principio di contitolarità sulla classe di tutti i docenti, se l'alunno frequenta le lezioni in presenza, (soprattutto nella scuola primaria, ove la programmazione settimanale è svolta a favore dell'intero gruppo classe), potrà svolgere attività didattica a favore dell'intera classe, mentre, temporaneamente, può essere attribuita la speciale presa in carico dell'alunno con disabilità al docente di posto comune.

SCUOLA SECONDARIA 1° Dal primo giorno in cui è sospesa l'attività didattica in presenza per quarantena, anche solo precauzionale prima della comunicazione ufficiale dell'ASUR, i docenti attiveranno immediatamente la DDI. Si collegheranno in modalità Meet con la classe e svolgeranno la lezione secondo il proprio orario settimanale. Se il docente è regolarmente in presenza, il collegamento avverrà da scuola; se il docente è in quarantena e non manifesta sintomi da sospetto Covid-19 tali da ridurre l'idoneità a svolgere la propria attività professionale, si collegherà dal proprio domicilio. La durata della lezione sarà di massimo 45 minuti; fra un'ora e l'altra sarà concessa una pausa ricreativa di 15 minuti. L'orario della ricreazione sarà unito alla pausa di cui sopra per consentire un riposo visivo più prolungato. Oltre alle videolezioni saranno proposte attività asincrone e inviati materiali di lavoro utilizzando il Registro Elettronico Nuvola e l'applicazione Google Classroom.

SCUOLA PRIMARIA Dal primo giorno in cui è sospesa l'attività didattica in presenza per quarantena, anche solo precauzionale prima della comunicazione ufficiale dell'ASUR, i docenti attiveranno immediatamente la DDI. Si collegheranno in modalità Meet con la classe, rimodulando l'orario con lezioni sincrone soltanto antimeridiane. Le docenti invieranno il piano di rimodulazione dell'orario antimeridiano alla D.S., che l'autorizzerà. Se il docente è regolarmente in presenza, il collegamento avverrà da scuola; se il docente è in quarantena e non manifesta sintomi da sospetto Covid-19 tali da ridurre l'idoneità a svolgere la propria attività professionale, si collegherà dal proprio domicilio. La durata della lezione sarà di massimo 45 minuti; fra un'ora e l'altra sarà concessa una pausa ricreativa di 15 minuti. L'orario della ricreazione sarà unito alla pausa di cui sopra per consentire un riposo visivo più prolungato. Oltre alle videolezioni saranno proposte attività asincrone e inviati materiali di lavoro

utilizzando il Registro Elettronico Nuvola e l'applicazione Google Classroom.

SCUOLA DELL'INFANZIA Dal primo giorno in cui è sospesa l'attività didattica in presenza per quarantena, anche solo precauzionale prima della comunicazione ufficiale dell'ASUR, i docenti attiveranno la DDI. Per i bambini che frequentano l'ultimo anno sarà previsto un incontro settimanale in modalità Meet, a piccoli gruppi e per la durata di 40 minuti. Per tutti i bimbi di 3, 4, e 5 anni sarà garantito l'invio di materiale asincrono tramite Google Classroom.

Se il docente è regolarmente in presenza, il collegamento avverrà da scuola; se il docente è in quarantena e non manifesta sintomi da sospetto Covid-19 tali da ridurre l'idoneità a svolgere la propria attività professionale, si collegherà dal proprio domicilio.

PRESENZE Il docente della prima ora provvederà alla rilevazione delle assenze degli alunni, le quali saranno annotate nel Registro Elettronico Nuvola insieme agli ingressi in ritardo e alle uscite anticipate. I genitori giustificheranno assenze/ingressi/uscite anticipate esclusivamente sul registro elettronico. Qualora si verificasse che l'alunno è privo di idonei device e connettività per partecipare alle lezioni sincrone, non sarà considerato assente se dimostra di partecipare alle attività asincrone. La rilevazione della presenza in servizio del personale docente in quarantena dovrà risultare dal registro elettronico, precisando che la prestazione è stata resa a distanza.

NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI Gli alunni durante le video-lezioni sono tenuti a rispettare le regole di comportamento previste dal Piano per la Didattica Integrata.

ALLEGATI:

[Piano-scolastico-per-la-Didattica-Digitale-Integrata-.pdf](#)